

COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 35 del 11 Maggio 2023

OGGETTO: residenza artistica per il 19-20-21 maggio 2023. Indirizzi per concessione spazi.

L'anno duemila ventitré, il giorno undici del mese di maggio alle ore 16,30 si è riunita, presso la sala consiliare del Comune di Modolo, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

OMAR ALY KAMEL HASSAN	Sindaco	Presente
GIOVANNI MARIA MILIA	Vice-Sindaco	Presente
MANUELA CALARESU	Assessore	Presente
MAURO SIAS	Assessore	Presente

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. ssa Emanuela Stavole.

Si dà atto che l'Assessore Calaresu e l'Assessore Sias partecipano in videoconferenza.

Presiede l'adunanza il Sig. Omar Aly Kamel Hassan nella sua qualità di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario Comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni); per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata l'istanza presentata dall'associazione Culturale Prendashanseaux, acquisita al protocollo generale dell'Ente con n. 1189, con la quale viene richiesta la concessione di utilizzo di una sala al fine di ospitare una residenza artistica dal titolo "MATER" per i giorni 19,20,21 maggio p.v., con esito scenico per il giorno 21/05/2023, con un momento di incontro e condivisione con il pubblico per condividere le proprie impressioni rispetto allo spettacolo;

Considerato che questo Comune dispone, in comodato d'uso, del Salone parrocchiale (Sala polivalente), allo scopo di utilizzarlo per l'organizzazione di spettacoli teatrali, iniziative di carattere educativo che coinvolgano la comunità, favorendone la vita di relazione, sociale nonché la formazione culturale e che tale immobile dispone delle caratteristiche richieste dall'Associazione Culturale Prendashanseaux (dimensioni idonee ad ospitare delle esercitazioni di danza, servizi igienici accessibili anche ai disabili ed adeguatamente illuminato);

Richiamato il regolamento di concessione in uso locali e attrezzature di proprietà dell'Ente, ed in particolare l'art.2, che dispone *"per finalità di carattere sociale, culturale, aggregativo, sportivo, che coinvolgono la popolazione del territorio specie nelle fasce dei giovani, degli anziani e dei diversamente abili, l'amministrazione Comunale di Modolo potrà valutare l'opportunità, mediante apposita delibera di giunta da assumere di volta in volta che giustifichi la valenza dell'intervento, prevedere in favore di associazioni, comitati e/o gruppi di persone che ne faranno richiesta scritta, la concessione a titolo gratuito delle proprie strutture quali impianti sportivi, parchi comunali, centro di aggregazione sociale e sala polivalente...."*;

Rilevato che la deroga alla regola al principio della fruttuosità dei beni pubblici prevista dall'art. 32, comma 8, della L. 724/1994, laddove fa salvi gli scopi sociali, *«appare giustificata solo dall'assenza di scopo di lucro dell'attività concretamente svolta dal soggetto destinatario di tali beni»*. (Corte Conti – Sez. reg.le contr. Veneto, parere n. 716/2012, Sez. reg.le contr. Lombardia, parere 6 maggio 2014, n. 172 e Sez. reg.le contr. Puglia, parere 15 dicembre 2014, n. 216);

Richiamato il prevalente orientamento della giurisprudenza contabile secondo cui il principio generale di redditività del bene pubblico può essere mitigato o escluso ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene perseguito mediante lo sfruttamento economico dei beni";

Visto l'art. 118, comma 4 della Costituzione Italiana, ai sensi del quale "Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

Rilevato

- che il soggetto richiedente è associazione del territorio senza scopo di lucro che persegue, tra l'altro, finalità di promozione e diffusione della cultura in tutte le sue accezioni, con particolare riferimento nell'ambito delle arti visive e performative della danza;
- che lo stesso, difatti, con lo scopo di promuovere la diffusione delle arti visive e performative, in tutti i suoi aspetti ed effettua da lungo tempo questa meritevole attività;

Atteso, dunque, che il soggetto richiedente svolge senza fini di lucro, una meritoria ed intensa attività di promozione culturale, gestendo numerose attività di carattere socio – ricreativo sul territorio;

Rilevato che le finalità perseguite dall'Associazione succitata rientrano tra quelle istituzionali del Comune per cui l'utilità sociale perseguita concedendo in comodato d'uso gratuito alle stesse dei locali di proprietà comunale è data dal fatto che detta Associazione persegue anche attività di pubblico interesse, strumentali alla realizzazione delle finalità istituzionali di questo Comune;

Rammentato che:

- il Comune rappresenta il territorio e ne cura i propri interessi, valorizzando le realtà presenti, e in funzione del principio di sussidiarietà orizzontale (ex art. 118 Cost.), favorisce le libere forme associative nel perseguimento di interessi che incidono e si sovrappongono all'interesse generale della Comunità: un'identità di scopo, un interesse pubblico disseminato negli articoli della Costituzione Italiana, oltre ad una nutrita produzione normativa nazionale e regionale, sempre celebrata negli Statuti comunali;
- l'animazione sociale e culturale, e più in generale, della vita (il c.d. bene comune) trova nell'associazionismo il proprio riferimento storico e concreto, osservandosi che il dinamismo che favorisce lo sviluppo del singolo e della popolazione, oltre che sull'aspetto dello sviluppo economico, risiede nell'intensità dei valori etici perseguiti da una serie di soggetti del volontariato (nella sua più lata accezione, da ricomprendere i soggetti individuati dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), da far rientrare diverse tematiche che coinvolgono tutti i settori trainanti per il benessere generale: l'attivismo delle associazioni segna la dimensione del c.d. "Valore Pubblico", in grado di permeare le scelte decisionali delle Amministrazioni Locali, attraverso la partecipazione procedimentale;
- nel richiamato questo quadro normativo, trovano cittadinanza tutte le associazioni, da ricomprendere quelle che curano l'interesse sociale della cultura e del turismo, con una serie di "agevolazioni" che possono essere riconosciute in relazione alla presenza nel territorio comunale e in quello di riferimento (regione storica della Planargia).

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Con votazione favorevole unanime, espressa nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1 Di dichiarare quanto in premessa e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 Di concedere in comodato d'uso gratuito all'associazione Culturale Prendashanseaux i locali denominati "Sala Polivalente" identificati in preambolo, per i giorni 19,20 e 21 maggio 2023 al fine di realizzare la residenza artistica dal titolo "MATER", con esito scenico per il giorno 21/05/2023,

3 Di indirizzare i competenti Responsabili a porre in essere tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione;

4 Di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa;

5 Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Giovanni Maria Milia

f.to Dr. Omar Aly Kamel Hassan

f.to Dr.ssa Emanuela Stavole

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal giorno **18/05/2023** al giorno **02/06/2023**, prot. n. **1243** e contestualmente trasmessa al Responsabile del Servizio e all'Ufficio competente.

MODOLO, lì **18/05/2023**

Il Segretario Comunale

f.to Dr.ssa Emanuela Stavole